

COMUNE DI BRICHERASIO

Ubicazione: Strada Vecchia di S. Giovanni

P.M.O. SCHEDA 24-01 11 60 MANUTENZIONE E RIPRISTINO OPEE DI SOSTEGNO E DI DRENAGGIO SUPERFICIALE IN STRADA VECCHIA DI S. GIOVANNI

PROGETTO ESECUTIVO RELAZIONE TECNICA E DOCUM. FOTOGRAFICA

COMUNE DI
BRICHERASIO

Il Tecnico

BRUNO FRANCO *Geom.* Stefano



**STUDIO
TECNICO**
BRUNO FRANCO *Geom.* Stefano
Via Vitt. Emanuele II°, n. 45 - BRICHERASIO (TO)
Tel/Fax 0121 - 349249
347 - 5729462
steugeo@alice.it
P.iva 09310070017

Scala:

Data:

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Rif. disegno: _____

RELAZIONE

TECNICO - DESCRITTIVA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<u>Progetto di</u>	P.M.O. SCHEDA 24-01 11 60 MANUTENZIONE E RIPRISTINO OPERE DI SOSTEGNO E DI DRENAGGIO SUPERFICIALE IN STR. V. DI SAN GIOVANNI PROGETTO ESECUTIVO
<u>Ubicazione</u>	BRICHERASIO, STR. VECCHIA DI SAN GIOVANNI

PREMESSA

L'amministrazione Comunale di Bricherasio, ha incaricato il sottoscritto Geom. Stefano BRUNO-FRANCO, Titolare di Studio Tecnico in Bricherasio, Via Vittorio Emanuele II° n. 45, di redigere apposito progetto per la realizzazione di una canaletta di raccolta delle acque piovane, nonché della sistemazione della regimazione delle acque superficiali sulla Strada Vecchia di San Giovanni, e nello specifico nella zona della borgata Cafferri.

Il presente progetto, redatto ai sensi dell'art 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016, e art 24 e succ. R.G. Ex DPR n. 207/2010, individua i lavori da realizzare, i criteri e i vincoli, nonché la soluzione ed il costo di intervento.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il progetto Esecutivo si compone della seguente documentazione:

- Relazione Tecnico-illustrativa e Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Quadro Economico;
- Tav. 1 – Inquadramento;
- Tav. 2 – Planimetrie e profilo longitudinale e sezioni tipo

OPERE IN PROGETTO

Le opere in progetto si focalizzano principalmente nella realizzazione di due tratti di canaletta “alla francese”, onde meglio regimare le acque superficiali e stradali presenti nella borgata in oggetto, principalmente derivanti da fenomeni atmosferici.

Esse possono essere così riassunte:

- decespugliamento e pulizia delle scarpate e della zona di intervento da rovi, infestanti e erba;
- scavo/scotico a macchina dei tratti interessati, utilizzo del materiale di risulta in cantiere per quanto riguarda il tratto 2, mentre carico del materiale di risulta e trasporto in discarica per quanto riguarda il tratto 1. Eventuale scavo a mano in caso di ritrovamento di pietre particolarmente interrato; si prevede uno scavo compreso tra i 0,65 mt e 1 mt nel tratto 1, mentre solamente 0,20 / 0,30 nel tratto 2.
- realizzazione di sottofondo nel tratto 1 per la posa di adeguata tubazione in PEAD strutturato (\varnothing 40 cm), con sovrastante realizzazione in opera di cunetta in c.a. “alla francese” come dimensionata nelle tavole progettuali;
- realizzazione in opera di cunetta in c.a. “alla francese” nel tratto 2 come dimensionata nelle tavole progettuali;
- realizzazione di pozzetti grigliati per la raccolta delle acque;
- taglio strada e realizzazione nuova condotta in PEAD strutturato (\varnothing 40 cm), e rifacimento della pavimentazione bituminosa con tappeto d’usura dello spessore di 4 cm;
- collegamento con esistente bealera intubata e interrata posta su terreno privato mediante costruzione di adeguato pozzetto;

Il progetto è suddiviso in due tratti.

Prendendo in considerazione il tratto 1, le opere previste saranno relative alla pulizia dell'area da rovi ed infestanti, con successivo scavo di sbancamento sino alle diverse profondità di progetto e stesura di uno strato di pulizia/sottofondo in cls. Successivamente si realizzerà il tratto di cunetta alla “francese”, gettata in opera, con sottostante tubazione di scarico in PEAD e adeguati pozzetti per lo scolo e la raccolta. All'interno del getto di CLS saranno inglobati due barre in acciaio \varnothing 16 per tutta la lunghezza della tubazione, oltre a posizionare e piegare in opera adeguata rete elettrosaldato \varnothing 6, con risvolto per il muretto d'unghia.

Il tutto sarà convogliato nell'esistente bealera già intubata, presente a lato della strada costruendo adeguato pozzetto.

Prendendo in considerazione il tratto 2, le opere previste saranno relative alla pulizia dell'area da rovi ed infestanti, con successivo scotico di circa 20 cm utile alla realizzazione del tratto di cunetta alla “francese”, gettata in opera, laterale alla strada, sino al pozzetto di

raccolta. All'interno del getto di CLS saranno inglobati due barre in acciaio Ø 16 per tutta la lunghezza, oltre a posizionare e piegare in opera adeguata rete elettrosaldata Ø 6, con risvolto per il muretto d'unghia.

Il tutto sarà convogliato nell'esistente bealera attraversando prima la pubblica via e poi la proprietà BIANCIOTTO tramite posa di tubazione in PEAD con sottostante sottofondo in cls e sovrastante getto a protezione della tubazione con all'interno due barre in acciaio Ø 16 per tutta la lunghezza, oltre a posizionare e piegare in opera adeguata rete elettrosaldata Ø 6. Il recapito finale dovrà essere dotato di adeguato pozzetto di ispezione/immissione.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

In conformità a quanto previsto dai commi 1 e 7 bis dell'art. 186, le destinazioni d'uso previste per le terre e rocce da scavo prodotte sono la discarica autorizzata per quel che concerne il primo tratto di canaletta, mentre i materiali di risulta derivanti dallo scavo per quel che riguarda il secondo tratto di progetto e sui mappali privati num 393 e 454 saranno riutilizzati in cantiere e sui mappali stessi per la risistemazione dopo i lavori.

D. Lgs 81/2008

Con D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, il Legislatore ha provveduto al riassetto e alla riforma delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tra cui quelle relative ai cantieri temporanei o mobili contenute nel Titolo IV.

A norma dell'art. 90, commi 3 e 4 del decreto, la designazione del coordinatore per la progettazione ed in seguito di quello per l'esecuzione deve avvenire per tutti i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e quindi indipendentemente dalle soglie di cui alla normativa precedente.

Nel caso del presente progetto, trattandosi di opera pubblica, non può essere vietato un eventuale subappalto.

La nuova normativa fa riferimento ad una determinata soglia solo per quanto riguarda la notifica preliminare all'ASL locale, che deve essere in ogni caso effettuata per i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e solo oltre il valore di 200 uomini giorno per i cantieri in cui opera un'unica impresa (cfr. art. 99 del decreto).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 99, il controllo della soglia dimensionale dei lavori può essere effettuato in prima approssimazione nel seguente modo:

- Valore dell'appalto: € **24.918,29**

- Importo incidenza della manodopera: € **12.997,37**

tale importo è stato desunto dal C.M.E. In base al prezzario della Regione Piemonte pari a ore 12.997,37 / € 27,00 = 481,38 ore circa

corrispondenti a giorni di una persona: $481,38 / 8 = \underline{60,17 \text{ circa}}$
(ipotizzando una giornata lavorativa media di 8 ore/giorno)

Nel progetto sono stati esplicitati con computo degli oneri per l'igiene e la sicurezza gli apprestamenti e le segnalazioni di cantiere, la delimitazione delle zone di lavoro, ecc.

Resta comunque evidente che qualora si superino i limiti previsti, oppure ci sia la presenza di più' imprese sul cantiere, e quindi si renda necessario adempiere agli obblighi di legge in materia di sicurezza, tale documentazione sarà a carico della ditta appaltatrice.

COSTO DELLE OPERE

Il costo delle opere in appalto previste dal presente progetto è pari a € **37.000,00** e risulta in prima approssimazione ripartito secondo il quadro economico.

PIANO PARTICELLARE

Nel progetto si è data l'indicazione catastale delle aree interessate dalle opere in progetto; sulla base dei dati catastali indicati in seguito, l'Amministrazione Comunale provvederà all'effettuazione di espropri e/o accordi bonari, secondo le modalità espresse dalla normativa vigente.

<i>PART.</i>	<i>PROPRIETA'</i>	<i>SUP</i>	<i>SUP OCCUPATA</i>	<i>SUP RIMANENTE</i>
375	<i>GAYDOU Fernanda</i>	1724		
374	<i>DONZINO Naima PASSERINI Gianmarco</i>	457		
105	<i>CIBRARIO Cristian</i>	168		
92	<i>MACCHIA Giuseppe PICCATO Teresa</i>	1810		
186	<i>BIANCOTTO Davide</i>	4011		
393	<i>BIANCOTTO Davide</i>	5492		
454	<i>BIANCOTTO Aldo</i>	4278		

Allo stato attuale non sono state indicate le superfici di occupazione, in quanto non necessarie, ma sono stati solamente elencati i mappali e le relative proprietà.

DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA

TRATTO 1



Pietra esistente
Con funzione di
attraversamento

TRATTO 2



Il tutto come si evince dalle tavole grafiche allegate.

Bricherasio, lì _____

Il Tecnico
BRUNO FRANCO Geom. Stefano
